

ESECUTORI ALLE DELIBERAZIONI DEL SENATO

Gli Esecutori delle deliberazioni del Senato furono creati nel 1610 in numero di due col compito di eseguire i provvedimenti presi dal Senato per la Terraferma. Nel 1615 furono portati a cinque ed incaricati di eseguire anche le provvisioni del Senato per il Mar, le quali, accrescendosi sempre più, determinarono nel 1619 il loro aumento a sette, numero che rimase poi definitivo, tranne per alcuni brevi periodi in cui alla magistratura vennero aggregati altri due membri.

Dovevano provvedere al soldo dell'Armata, alle munizioni, al vettovagliamento; per un certo tempo ebbero l'incarico di rivedere i conti dei generali, dei commissari, dei rappresentanti e di ogni altro ufficiale, incarico passato poi nel 1629 nei Regolatori alla Scrittura ad eccezione della revisione dei conti dei magistrati straordinari; fino dal 1617 ebbero giurisdizione civile sui debitori in campo e facoltà di giudicare i motivi dei pagamenti fatti dai vicecollaterali; riscuotevano infine le somme di cui capitani, stipendiari, privati o comunità fossero in materia militare debitori verso la Repubblica e dovevano esigere la restituzione del danaro consegnato ad arruolatori di gente d'arme o di provvisionati, quando poi tali arruolamenti non fossero seguiti.

Gli esecutori curavano collegialmente l'esecuzione dei loro incarichi, ad eccezione di taluni, divisi fra di essi.

Difatti nel 1625 troviamo due destinati all'esecuzione delle provvisioni, delle munizioni e dei pagamenti e nel 1629 altri due destinati ad accelerare l'esecuzione delle provvisioni occorrenti al pubblico servizio, uno per quelle di terra, l'altro per quelle di mare.

Nel corso del secolo XVIII molte funzioni furono loro tolte ed assegnate ad altre magistrature: ad essi rimasero solo quelle di non frequenti ispezioni.

Capitolare (con rubrica), frammento di notatorio, decreti, terminazioni, costituiti e patenti ducali (1570-1796), 1; Terminazioni (1702-1794), 1; Terminazioni per trasporti (1769-1795), 10; Fedi per trasporti (1733-1798), 31; Fedi per noli (1699-1797), 5; Scritture, suppliche e memoriali (1684-1795), 1; Lettere ai Deputati (1722-1797), 6; Debitori (1616-1759), 2; Mandati per salariati (1769-1797), 1; Ordini di pagamento (1729-1743), 1; Spedizione biscotti (1779-1794), 1; Quaderni Cassa (1786-1793), 1; Cassa del Capitano in Golfo (1787-1794), 1; Relazioni del maneggio tenuto dal Capitano in Golfo (1731-1794), 2.

Complessivamente pezzi 64 dal 1570 al 1798